

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

**TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO**

INDAGINI ARCHEOLOGICHE NUOVA INTERCONNESSIONE (Ex Shunt)

Relazione archeologica

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI
Consorzio Cociv Ing. N.Meistro	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 5	E	C V	R G	A H V A 0 0	0 0 1	A

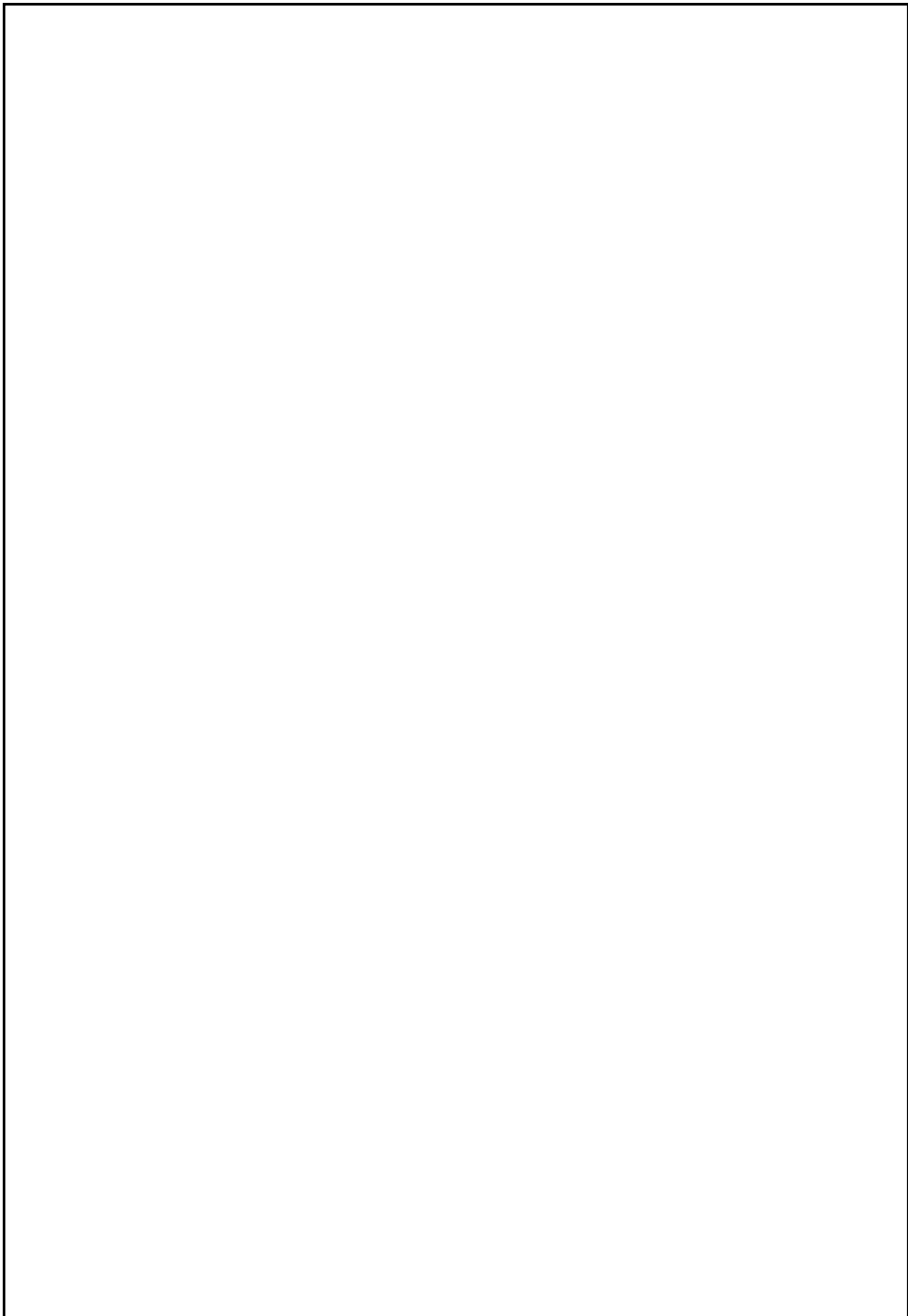
Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	COCIV	25/07/19	COCIV	25/07/19	A. Mancarella	25/07/19	

n. Elab.:

File: IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001-A00.DOCX

CUP: F81H9200000008



<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>COCIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 3 di 38</p>

INDICE

1.	PREMESSA	4
2.	DESCRIZIONE DELL'ELABORATO	4
3.	TOPONOMASTICA E NOTIZIE STORICHE	5
3.1.	POZZOLO FORMIGARO	5
3.2.	NOVI LIGURE	6
3.3.	SERRAVALLE SCRIVIA	8
4.	SCHEDE DI RINVENIMENTO	8
5.	LA RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE	13
5.1.	SCHEDE UR	14
5.2.	APPARATO FOTOGRAFICO	21
6.	VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	23
7.	BARRIERE ANTIRUMORE	24
7.1.	TOPONOMASTICA	24
7.2.	LA RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE	25
7.3.	VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	25
8.	PIANO DI INDAGINI	26
9.	BIBLIOGRAFIA	27
10.	LEGENDA E SIMBOLI	29

Allegato 1 - nota Soprintendenza Archeologica prot. n. 2406 del 19/03/2015

Allegato 2 - nota COCIV prot. 03453 del 15/07/2015

Allegato 3 - nota Soprintendenza Archeologica prot. n. 6995 del 24/08/2015

Allegato 4 - nota Soprintendenza Archeologica prot. n. 950 del 08/02/2016

Allegato 5 - nota COCIV prot. n. 2023 del 15/04/2016

Allegato 6 - nota Soprintendenza Archeologica prot. n. 3288 del 22/04/2016

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>COCIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p>
	<p>Foglio 4 di 38</p>

1. PREMESSA

Il presente lavoro è redatto nell'ambito di studio del Progetto Definitivo dell'interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt della tratta AV/AC "Terzo Valico dei Giovi".

Lo studio di Fattibilità WBS OV42 trasmesso da COCIV ad RFI prevedeva di ubicare l'interconnessione fra la Linea Storica Torino-Genova e la Linea AV Terzo Valico dei Giovi, arretrandolo di circa 4 Km verso Genova rispetto alla soluzione di PD e con uno sviluppo molto più limitato, entrando direttamente nella stazione di Novi Ligure.

In questo contesto è stata rappresentata la soluzione che prevedeva il collegamento fra le due Linee con l'interconnessione a livelli sfalsati con binario dispari Torino-Genova che realizzava il salto di montone con velocità di progetto pari a 160 Km/h sulla Linea AV/AC e a 100 Km/h sulla Linea Storica. Con nota prot. RFI-DIN-IAV\A0011\P\2014\0000396 del 06/06/2014, RFI ha indicato che *"in considerazione del minor impatto ambientale e del risparmio economico conseguibile con l'adozione dell'Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi evidenziati nello Studio di Fattibilità predisposto da Consorzio Cociv, alla luce anche di quanto manifestato in più occasioni dagli Enti territoriali ha proposto alla Struttura Tecnica di Missione del MIT di dar corso all'iter progettuale/autorizzativo per la variante di tracciato"*.

Al fine di contenere il più possibile i tempi, RFI ha proposto al MIT che l'iter autorizzativo possa essere avviato direttamente sul Progetto Definitivo, di cui fa parte la presente relazione.

La finalità del seguente elaborato, che non entra nel merito degli aspetti tecnici del progetto per i quali si rimanda alle relazioni e agli elaborati specifici e alla relazione generale (rif. A301-0X-D-CV-RG-OC-00-00-001), consiste, in accordo con il DL 163/2006 artt. 95-96, nel fornire un inquadramento dell'area sotto il profilo del rischio archeologico, comprensivo di indicazioni per ridurre il grado di incertezza relativamente alla presenza di eventuali beni o depositi archeologici, conformemente alle procedure usualmente richieste dalla Soprintendenza competente.

Il documento è stato redatto dal dott. Nicola De Carlo, iscritto nell'elenco degli operatori abilitati per l'archeologia preventiva (MIBACT) n. 495, con il coordinamento della dott.ssa Mariagrazia La Spada.

2. DESCRIZIONE DELL'ELABORATO

La struttura dell'elaborato è stata adattata alla peculiarità delle aree oggetto di valutazione e alla tipologia delle opere. In particolare, la circolare Min. Beni e attività culturali n. 10 del 15/06/2012 prevede una riduzione degli elaborati archeologici, in un'ottica di proporzionalità e ragionevolezza.

La metodologia adottata per la redazione della presente relazione segue dunque le normative e le linee guida ministeriali, secondo quanto ricordato sopra: esso è essenzialmente il risultato dell'indagine bibliografica e d'archivio per individuare presenze archeologiche attestate, dei dati toponomastici e dei dati pervenuti dalla survey. Poiché le aree oggetto dello studio sono già state indagate in sede di progetto definitivo (cod. A301-00-D-CV-RG-AH00-00-001-B00), al quale si

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p>
	<p>Foglio 5 di 38</p>

rimanda per tutte le parti dello studio rimaste invariate, sono stati ritenuti validi i dati relativi all'analisi dell'inquadramento geologico e storico-archeologico reperiti in quella sede.

I paragrafi 6 e 7.3 riportano infine valutazioni di rischio, circa la possibilità di effettuare ritrovamenti archeologici nel corso dei lavori in oggetto: l'elaborazione delle informazioni acquisite ha portato alla definizione di indici di rischio relativo, per la cui definizione si veda oltre.

Gli strumenti bibliografici sono stati affiancati dalla consultazione della cartografia tecnica e storica. Le carte tecniche, tematiche e orto fotografiche impiegate per l'attività sono state:

- Carta Tecnica Regionale;
- Cartografia IGM 1:25.000;
- Ortofotocarte Geoportale Nazionale;
- Immagini satellitari da ©Google maps e da ©SEAT Pagine Gialle;

3. TOPONOMASTICA E NOTIZIE STORICHE

3.1. POZZOLO FORMIGARO

C.na Vaccari (510)

Nominata *Vaccara* nell' "Elenco delle Cascine" del 1823

C.na Argine (539)

Nominata nel "Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove" del 1690. Detta anche *Tinella* nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

C.na Lodolino (540)

Nominata come *Lodolina* nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

C.na Magra (541)

Nominata nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

C.na Giacometta (544)

Nominata nel *Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove* del 1690.

La Fagiolina (545)

Nominata come *Faciolina* nel *Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove* del 1690.

C. na S. Marziano (314)

Il convento di San Marziano fu donato dai monaci dell'abbazia di Tortona che lo edificarono intorno a una cappelletta rurale preesistente. Questa chiesa monastica, detta "Priorato di San Mariano" ebbe molte donazioni terriere raccogliendo attorno a sé numerose famiglie legate alla condizione dei poderi. Il convento subì numerose traversie come assalti e saccheggi e dopo due secolo di vita fu chiuso diventando Commenda sino al 1715. In quella data venne da prima ridotto, poi soppresso e

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p>
	<p>Foglio 6 di 38</p>

infine venduto all'asta. E' raffigurata anche in una carta non sottoscritta e senza data, ma presumibilmente della prima metà del XVIII sec. Si noti in questa carta come la strada da Novi a Pozzolo denominata Stradella passi tangente S.Marziano.

C.to Tinello (315)

In una carta non sottoscritta e senza data, ma presumibilmente della prima metà del XVIII sec. non è raffigurato. Potrebbe invece essere presente nella carta "Territorio di Nove verso Alessandria, e Pozzolo. Piano dimostrativo del territorio di Pozzolo Formigaro con parte dei territori circostanti" dove si nota un gruppo di case senza toponimo poco a sud di S. Marziano verso la Maccarina. E' invece presente con un simbolo e con toponimo di Tonello nella carta "Carta del territorio di Nove", ritenuta opera di Lotario Onsani e pertanto databile agli anni 30 del XVIII sec. Qui si nota come la località fosse lungo una strada denominata "Via dell'argine di Braidia" che dopo aver intersecato la Stradella (strada di comunicazione tra Serravalle e Pozzolo Formigaro) si innestava alla via di Tortona che era tra Novi e Pozzolo Formigaro. Si noti infine tra Tinello e via di Tortona il "rivo detto fossato di Perego".

3.2. NOVI LIGURE

C.na Carletta (509)

Nominata nel Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove del 1690.

Tuara (528)

Nominata nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

E' presente con toponimo di Tuara nella carta "Carta del territorio di Nove", ritenuta opera di Lotario Onsani e pertanto databile agli anni 30 del XVIII sec.

C.na Castigliona (529)

Filanda demolita recentemente. Conserva il toponimo Castellione, che riflette un derivato latino tardo di castellum ed è già ben attestato nei documenti longobardi. Con castellione si indicava evidentemente una posizione strategica, e spesso il toponimo era riferibile al limes bizantino.

C.na Piadina (530)

Nominata nel Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove del 1690.

C.na Carbonara (531)

Nominata nel Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove del 1690.

E' presente con toponimo di Carbonara nella carta "Carta del territorio di Nove", ritenuta opera di Lotario Onsani e pertanto databile agli anni 30 del XVIII sec.

C.na Navoni (532)

Nominata come Navone nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

C.na Bergamasca (570)

Nominata nel Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove del 1690.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p>
	<p>Foglio 7 di 38</p>

E' presente con toponimo di Bergamasca nella carta "Carta del territorio di Nove", ritenuta opera di Lotario Onsani e pertanto databile agli anni 30 del XVIII sec.

C.na Rissa (571)

Nominata nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

C.na Marchesa (572)

Nominata nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

C.na Giardinetto (579)

Nominata come Giardinella nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

C.na Castellone (580)

Nominata nel Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove del 1690. E' rappresentata come un edificio singolo nella schematica carta di Gaetano Tallone "Tipo geografico, ove si contiene il territorio di Pozzolo, Rivalta e quanto si estenda di qua dal fiume Scrivia, il territorio di Serravalle coi loro rispettivi confini" (metà XVIII sec.). Il toponimo Castellone è semplificazione di Castellione che riflette un derivato latino tardo di castellum ed è già ben attestato nei documenti longobardi. Con castellione si indicava evidentemente una posizione strategica, e spesso il toponimo è riferibile al limes bizantino.

V.le Alfiera (581)

Nominata nel Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove del 1690. Nel 1784 è documentata una cappella intitolata a S. Antonio di Padova.

C.na Perpetua (582)

Nominata come Perpetua Gambarotta nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

C.na Rebuffa (583)

Nominata nel Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove del 1690. E' presente con toponimo di Rebuffa nella carta "Carta del territorio di Nove", ritenuta opera di Lotario Onsani e pertanto databile agli anni 30 del XVIII sec.

C.na Moffa (586)

E' nominata come La Motta e rappresentata come edificio singolo nella schematica carta di Gaetano Tallone "Tipo geografico, ove si contiene il territorio di Pozzolo, Rivalta e quanto si estenda di qua dal fiume Scrivia, il territorio di Serravalle coi loro rispettivi confini" (metà XVIII sec.).

C.na Merella (596)

E' presente con toponimo di Merella nella carta "Carta del territorio di Nove", ritenuta opera di Lotario Onsani e pertanto databile agli anni 30 del XVIII sec.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 8 di 38</p>

3.3. SERRAVALLE SCRIVIA

V. la Praghetta (801)

Toponimo romano da nome comune latino prata: "i prati".

C. Praga Sturla (802)

Toponimo romano dal nome comune latino prata: "i prati".

C. Barblotto (819)

E' nominata come La Barberotta e rappresentata come un gruppo i tre edifici nella schematica carta di Gaetano Tallone "Tipo geografico, ove si contiene il territorio di Pozzolo, Rivalta e quanto si estenda di qua dal fiume Scrivia, il territorio di Serravalle coi loro rispettivi confini" (metà XVIII sec.).

4. SCHEDE DI RINVENIMENTO

SCHEDA 1

sito n. 580

Comune: Novi Ligure

Provincia: Alessandria

Località: C. na Castelleone

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: strumento litico preistorico

Anno rinvenimento: 1989

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 2

sito n. 585

Comune: Novi Ligure

Provincia: Alessandria

Località: C. na Gianluigina

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: individuata una buca per l'estrazione dell'argilla di età romana

Anno rinvenimento: 1989

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 3

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 9 di 38</p>

sito n. 586

Comune: Novi Ligure

Provincia: Alessandria

Località: C. na Motta

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: sito romano: identificata una buca per l'estrazione dell'argilla e poi utilizzata come scarico nella seconda metà del I sec. d.C.

Anno rinvenimento: 1989

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: medio

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 4

sito n. 587

Comune: Novi Ligure

Provincia: Alessandria

Località: C. na Maschio

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: fornace romana. Area vincolata ex legge 1089 del 1.6.1939 e D.L. n. 29 del 3/2/ 1993, D.M. del 6 novembre 1995.

Anno rinvenimento: 1994

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 5

sito n. 592

Comune: Novi Ligure

Provincia: Alessandria

Località: C. na Clavarina

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: anomalia da foto aerea: da C.na Clavarina alla strada di C.na Piadina si nota in foto aerea un allineamento chiaro forse riferibile ad un percorso stradale andato in disuso.

Anno rinvenimento: volo ottobre/dicembre 1990

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 6

sito n. 593

Comune: Novi Ligure

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 10 di 38</p>

Provincia: Alessandria

Località: Villa Clelia

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: anomalia da foto aerea: da Villa Clelia si segue in foto aerea in direzione NO un allineamento chiaro forse riferibile ad un percorso stradale andato in disuso diretto ad un edificio che si trova lungo la strada per C. Piadina.

Anno rinvenimento: volo ottobre/dicembre 1990

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 7

sito n. 594

Comune: Novi Ligure

Provincia: Alessandria

Località: C. Bando

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: anomalia da foto aerea: dall'edificio tra C. Bando e C. Carbonara si segue in foto aerea in direzione E-W un allineamento chiaro ad andamento ondulato che prosegue verso il fiume Scrivia fino all'edificio industriale, innestandosi quindi sulla strada dell'Imperatore. E' forse riferibile ad un percorso stradale andato in disuso.

Anno rinvenimento: volo ottobre/dicembre 1990

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 8

sito n. 598

Comune: Novi Ligure

Provincia: Alessandria

Località: C. na Gramegna

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: rinvenuto un nucleo e un trapezio in diaspro con lama ritoccata, di età neolitica

Anno rinvenimento: 1994

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 9

sito n. 801

Comune: Serravalle Scrivia

Provincia: Alessandria

Località: V.la Praghetta

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p style="text-align: right;">Foglio 11 di 38</p>

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: identificati i resti di una discarica di fornace di età romana nonché due buche: una di dimensioni maggiori conteneva grossi frammenti di legno carbonizzato e argilla mentre l'altra - del diametro massimo pari a 20 cm - è forse una buca di palo e ha restituito un frammento di ceramica grezza molto fluitato.

Anno rinvenimento: 1989

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 10

sito n. 802

Comune: Serravalle Scrivia

Provincia: Alessandria

Località: C.na Praga Sturla

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: identificati i resti di un insediamento abitativo di età romana

Anno rinvenimento: 1989

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: medio

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 11

sito n. 819

Comune: Serravalle Scrivia

Provincia: Alessandria

Località: C.na Barbellotta

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: è stata rinvenuta una buca rivestita da tegole e grossi frammenti di anfore romane di produzione nord africana (forse un silos), poi riutilizzata come fossa di scarico.

Anno rinvenimento: 1989

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: medio

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 12

sito n. 321

Comune: Pozzolo Formigaro

Provincia: Alessandria

Località: Strada vicinale dei confini

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: nel corso di una ricerca di superficie, è stata evidenziata l'esistenza di materiale laterizio di epoca romana tra la statale 35bis e la strada vicinale dei confini tra il map. 124 e 328 del

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p>
	<p>Foglio 12 di 38</p>

foglio 28 del comune di Pozzolo Formigaro. L'esecuzione di sondaggi archeologici non ha però portato al rinvenimento di preesistenze archeologiche.

Anno rinvenimento: 1992

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 13

sito n. 320

Comune: Pozzolo Formigaro

Provincia: Alessandria

Località: C.na Paniola

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: anomalia da foto aerea: da NE di C.na Paniola si legge in foto aerea un allineamento orientato E/W lungo ca.230 m. e coincide con un decumano dell'ipotesi di ricostruzione della ripartizione centuriale di età romana

Anno rinvenimento: volo ottobre/dicembre 1990

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 14

sito n. 545

Comune: Pozzolo Formigaro

Provincia: Alessandria

Località: C.na La Fagiolina

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: anomalia da foto aerea: da Cascina Fagiolina in direzione di C.to Maffone si nota un allineamento chiaro orientato SE/NW che si segue per circa 324 m. Potrebbe trattarsi di un percorso stradale abbandonato.

Anno rinvenimento: volo ottobre/dicembre 1990

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: basso

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 15

sito n. 314

Comune: Pozzolo Formigaro

Provincia: Alessandria

Località: C.na S. Marziano

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: sito preistorico

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 13 di 38</p>

Anno rinvenimento: 1992

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: medio

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 16

sito n. 315

Comune: Pozzolo Formigaro

Provincia: Alessandria

Località: C.to Tinello

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: sito preistorico

Anno rinvenimento: 1992

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: medio

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

SCHEDA 17

sito n. 324

Comune: Pozzolo Formigaro

Provincia: Alessandria

Località: C.na Paniola

Geomorfologia: area pianeggiante

Descrizione: nel corso della ricognizione della prevista area C.A.2 (lungo l'interconnessione TO-GE), a sud-est di C.na Paniola (Pozzolo Formigaro), è stata individuata in una fascia di circa 35 m di lunghezza e larga ca. 10 m, una dispersione di mattoni interi ed in frammenti con tracce di malta. Potrebbe essere relativa alla demolizione di un piccolo edificio.

Anno rinvenimento: 2005

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato: medio

Compilatore: Dott. N. De Carlo

Data della compilazione: 18/06/2014

5. LA RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE

La ricerca è stata condotta nel febbraio e nel giugno 2014, procedendo ad individuare le accessibilità ai terreni, distinti per visibilità dei suoli e tipologie d'uso degli stessi e nell'esplorazione visiva delle superfici, dove questa era possibile.

I dati sono stati successivamente trasferiti nelle schede di ricognizione, nella carta della visibilità e nella carta.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 14 di 38</p>

Le carte della visibilità dei suoli e delle unità di ricognizione, allegare alla presente relazione, riportano le unità di ricognizione individuate e, distinti in colori differenti, i gradi della visibilità dei terreni verificati sulla base della seguente gradazione:

- ottima, per terreno arato e fresato
- buona, per terreno arato per uliveti e vigneti coltivati; per colture allo stato iniziale di crescita
- media, per uliveti e vigneti coltivati; per colture allo stato iniziale di crescita
- bassa, per colture allo stato avanzato di crescita
- nulla, per zone incolte; macchia oppure versanti montani ricoperti da boschi con relativo sottobosco
- non indagabile, per zone urbanizzate; aree ad accesso vietato; cave esistenti.

5.1. SCHEDE UR

n. 1

Provincia: Alessandria

Comune: Serravalle Scrivia

Località:

Frazione:

Toponimo:

Tipo settore: extraurbano

Strade di accesso: l'UR è raggiungibile tramite Strada Statale 35 bis

Indicazione della cartografia consultata: CTR

Numero di ricognizioni eseguite: 1

Metodo: Sistematico

Data e ora: 09-06-2014; h 09.00

Condizioni meteorologiche: ottime

Grado di visibilità dei suoli: non indagabile

Responsabilità: dott. N. De Carlo

Estensione dell'UR: mq

Quota massima: 240 s.l.m.

Quota minima: 235 s.l.m.

Motivazione della scelta dell'UR: Omogeneità della destinazione d'uso del suolo

Geomorfologia: Area pianeggiante di destinazione industriale

Uso del suolo: industrializzato

Tipo di vegetazione e/o colture: nulle

Rimando foto: 1

n. 2

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p style="text-align: right;">Foglio 15 di 38</p>

Provincia: Alessandria

Comune: Novi Ligure

Località: Praga

Frazione:

Toponimo:

Tipo settore: extraurbano

Strade di accesso: l'UR è raggiungibile tramite la Strada Statale 35 bis

Indicazione della cartografia consultata: CTR

Numero di ricognizioni eseguite: 1

Metodo: Sistematico

Data e ora: 09-06-2014; h 09.10

Condizioni meteorologiche: ottime

Grado di visibilità dei suoli: bassa

Responsabilità: dott. N. De Carlo

Estensione dell'UR: mq

Quota massima: 233 s.l.m.

Quota minima: 222 s.l.m.

Motivazione della scelta dell'UR: Omogeneità della destinazione d'uso del suolo

Geomorfologia: Area pianeggiante di destinazione rurale

Uso del suolo: coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture: grano

Rimando foto: 2

n. 3

Provincia: Alessandria

Comune: Novi Ligure

Località: Cascina Barbellotta

Frazione:

Toponimo:

Tipo settore: extraurbano

Strade di accesso: l'UR è raggiungibile tramite la Strada Statale S.S. 35 bis

Indicazione della cartografia consultata: CTR

Numero di ricognizioni eseguite: 1

Metodo: Sistematico

Data e ora: 09-06-2014; h 09.20

Condizioni meteorologiche: ottime

Grado di visibilità dei suoli: bassa

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p style="text-align: right;">Foglio 16 di 38</p>

Responsabilità: dott. N. De Carlo

Estensione dell'UR: mq

Quota massima: 222 s.l.m.

Quota minima: 218 s.l.m.

Motivazione della scelta dell'UR: Omogeneità della destinazione d'uso del suolo

Geomorfologia: Area pianeggiante di destinazione rurale

Uso del suolo: coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture: granturco

Rimando foto: 3

n. 4

Provincia: Alessandria

Comune: Novi Ligure

Località: Cascina Barbellotta

Frazione:

Toponimo:

Tipo settore: extraurbano

Strade di accesso: l'UR è raggiungibile tramite la Strada Statale S.S. 35 bis

Indicazione della cartografia consultata: CTR

Numero di ricognizioni eseguite: 1

Metodo: Sistematico

Data e ora: 09-06-2014; h 09.30

Condizioni meteorologiche: ottime

Grado di visibilità dei suoli: bassa

Responsabilità: dott. N. De Carlo

Estensione dell'UR: mq

Quota massima: 222 s.l.m.

Quota minima: 218 s.l.m.

Motivazione della scelta dell'UR: Omogeneità della destinazione d'uso del suolo

Geomorfologia: Area pianeggiante di destinazione rurale

Uso del suolo: coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture: grano

Rimando foto: 4

n. 5

Provincia: Alessandria

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 17 di 38</p>

Comune: Novi Ligure

Località: Area industriale di Novi Ligure

Frazione:

Toponimo:

Tipo settore: extraurbano

Strade di accesso: l'UR è raggiungibile tramite la Strada Statale S.S. 35 bis

Indicazione della cartografia consultata: CTR

Numero di ricognizioni eseguite: 1

Metodo: Sistematico

Data e ora: 09-06-2014; h 09.40

Condizioni meteorologiche: ottime

Grado di visibilità dei suoli: nulla

Responsabilità: dott. N. De Carlo

Estensione dell'UR: mq

Quota massima: 213 s.l.m.

Quota minima: 210 s.l.m.

Motivazione della scelta dell'UR: Omogeneità della destinazione d'uso del suolo

Geomorfologia: Area pianeggiante di destinazione rurale

Uso del suolo: incolto

Tipo di vegetazione e/o colture: incolto

Rimando foto: 5

n. 6

Provincia: Alessandria

Comune: Novi Ligure

Località:

Frazione:

Toponimo:

Tipo settore: extraurbano

Strade di accesso: l'UR è raggiungibile tramite la Strada Statale S.S. 35 bis

Indicazione della cartografia consultata: CTR

Numero di ricognizioni eseguite: 1

Metodo: Sistematico

Data e ora: 09-06-2014; h 10.00

Condizioni meteorologiche: ottime

Grado di visibilità dei suoli: bassa

Responsabilità: dott. N. De Carlo

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 18 di 38</p>

Estensione dell'UR: mq

Quota massima: 218 s.l.m.

Quota minima: 215 s.l.m.

Motivazione della scelta dell'UR: Omogeneità della destinazione d'uso del suolo

Geomorfologia: Area pianeggiante di destinazione rurale

Uso del suolo: coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture: grano

Rimando foto: 6

n. 7

Provincia: Alessandria

Comune: Pozzolo Formigaro

Località:

Frazione:

Toponimo:

Tipo settore: extraurbano

Strade di accesso: l'UR è raggiungibile tramite Strada San Bovo

Indicazione della cartografia consultata: CTR

Numero di ricognizioni eseguite: 1

Metodo: Sistematico

Data e ora: 09-06-2014; h 10.20

Condizioni meteorologiche: ottime

Grado di visibilità dei suoli: bassa

Responsabilità: dott. N. De Carlo

Estensione dell'UR: mq

Quota massima: 175 s.l.m.

Quota minima: 170 s.l.m.

Motivazione della scelta dell'UR: Omogeneità della destinazione d'uso del suolo

Geomorfologia: Area pianeggiante di destinazione rurale

Uso del suolo: coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture: grano

Rimando foto: 7

n. 8

Provincia: Alessandria

Comune: Pozzolo Formigaro

Località:

Frazione:

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 19 di 38</p>

Toponimo:

Tipo settore: extraurbano

Strade di accesso: l'UR è raggiungibile tramite Strada del Bovo

Indicazione della cartografia consultata: CTR

Numero di ricognizioni eseguite: 1

Metodo: Sistematico

Data e ora: 09-06-2014; h 10.30

Condizioni meteorologiche: ottime

Grado di visibilità dei suoli: bassa

Responsabilità: dott. N. De Carlo

Estensione dell'UR: mq

Quota massima: 171 s.l.m.

Quota minima: 168 s.l.m.

Motivazione della scelta dell'UR: Omogeneità della destinazione d'uso del suolo

Geomorfologia: Area pianeggiante di destinazione rurale

Uso del suolo: coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture: granturco

Rimando foto: 8

n. 9

Provincia: Alessandria

Comune: Pozzolo Formigaro

Località:

Frazione:

Toponimo:

Tipo settore: urbano

Strade di accesso: l'UR è raggiungibile tramite Via Vittorio Veneto

Indicazione della cartografia consultata: CTR

Numero di ricognizioni eseguite: 1

Metodo: Sistematico

Data e ora: 09-06-2014; h 10.40

Condizioni meteorologiche: ottime

Grado di visibilità dei suoli: nulla

Responsabilità: dott. N. De Carlo

Estensione dell'UR: mq

Quota massima: 177.2 s.l.m.

Quota minima: 176 s.l.m.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 20 di 38</p>

Motivazione della scelta dell'UR: Omogeneità della destinazione d'uso del suolo

Geomorfologia: Area pianeggiante di destinazione industriale

Uso del suolo: industrializzato

Tipo di vegetazione e/o colture: nulle

Rimando foto: 9

n. 10

Provincia: Alessandria

Comune: Pozzolo Formigaro

Località:

Frazione:

Toponimo:

Tipo settore: extraurbano

Strade di accesso: l'UR è raggiungibile tramite strada Cassano

Indicazione della cartografia consultata: CTR

Numero di ricognizioni eseguite: 1

Metodo: Sistematico

Data e ora: 09-06-2014; h 11.10

Condizioni meteorologiche: ottime

Grado di visibilità dei suoli: bassa

Responsabilità: dott. N. De Carlo

Estensione dell'UR: mq

Quota massima: 177.2 s.l.m.

Quota minima: 176 s.l.m.

Motivazione della scelta dell'UR: Omogeneità della destinazione d'uso del suolo

Geomorfologia: Area pianeggiante di destinazione rurale

Uso del suolo: coltivato

Tipo di vegetazione e/o colture: grano

Rimando foto: 10

5.2. APPARATO FOTOGRAFICO



Foto 1 UR 1



Foto UR 2



Foto 3 UR 3



Foto 4 UR 4



Foto 5 UR 5



Foto 6 UR 6



Foto 7 UR 7



Foto 8 UR 8



Foto 9 UR 9



Foto 10 UR 10

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p style="text-align: right;">Foglio 23 di 38</p>

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

La valutazione di rischio archeologico di un'area definisce la probabilità della presenza di depositi o manufatti di interesse archeologico (emergenti o interrati) e la probabilità di interferire con essi nel corso delle opere in progetto. Il grado di rischio viene basato su una scala con i seguenti livelli: ALTO, MEDIO-ALTO, MEDIO, MEDIO-BASSO, BASSO, NULLO.

La definizione del grado di rischio si basa sull'accertamento, nel corso della ricerca, della presenza di una serie di fattori, classificati su base tipologica.

Per "fattore di rischio" si intende la tipologia di presenza archeologica individuata e il grado di certezza relativo, distinguendo i fattori nella seguente scala:

- alto: per presenze archeologiche a una distanza dal tracciato/cantieri/cave/opere accessorie compresa nell'intervallo m 0-50 e m 50-100
- medio - alto: per presenze archeologiche a una distanza dal tracciato/cantieri/cave/opere accessorie compresa nell'intervallo m 100-200
- medio: per presenze archeologiche a una distanza dal tracciato/cantieri/opere accessorie compresa nell'intervallo m 200-300.
- medio - basso: per presenze archeologiche a una distanza dal tracciato/cantieri/cave/opere accessorie compresa nell'intervallo m 300-300
- basso: per presenze archeologiche a una distanza dal tracciato/cantieri/cave/opere accessorie compresa nell'intervallo m 300-500
- nullo: per presenze archeologiche a una distanza dal tracciato/cantieri/cave/opere accessorie di oltre 1 Km.

In sede di relazione finale concorre alla determinazione del grado di rischio archeologico anche la tipologia delle lavorazioni da realizzarsi (scavi, edificazioni in rilevato, oblitterazione di superfici, ecc.), in quanto comportano evidentemente un diverso potenziale rischio per eventuali depositi archeologici. Si precisa che nelle schede di catalogo, alla voce "Valutazione del rischio archeologico rispetto al tracciato" si è tenuto conto delle aree di lavorazione risultanti più prossime al sito di volta in volta segnalato e quindi del rischio che le lavorazioni in tali aree interferiscano con i depositi archeologici segnalati.

Invece, nella carta del rischio, i livelli di rischio archeologico sono segnalati sulle aree di lavorazioni, evidenziando il grado di rischio che tali lavorazioni interferiscano con tutti i rinvenimenti archeologici individuati e più in generale con eventuali depositi archeologici ancora non noti.

Nella valutazione del rischio specifico per ogni area è stata considerata la tipologia delle opere: esse comporteranno per lo più scavi in galleria artificiale e scotici per la realizzazione di manufatti tecnici.

Nella zona di Pozzolo Formigaro dove il progetto prevede interventi piuttosto mirati (sottostazione elettrica e cavidotto) la distinzione tra rischio medio e basso è stata valutata in base alla presenza di un sito protostorico (n. 314, 315), rischio medio, mentre per il resto del tracciato si è ritenuto di stimare un rischio basso per la mancanza di presenze notevoli.

Per quanto riguarda l'intervento su Novi Ligure, per quanto il progetto preveda lo scavo di una galleria artificiale è stata valutata a rischio medio l'area n. 586, dov'è attestata la presenza di un sito romano, mentre per il restante intervento la valutazione è stata di rischio basso, per la mancanza di presenze.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p>
	<p>Foglio 24 di 38</p>

Complessivamente, il rischio connesso all'opera può essere definito **MEDIO/MEDIO-BASSO**.

7. BARRIERE ANTIRUMORE

Il progetto prevede un intervento di mitigazione acustica nel Comune di Novi Ligure nel tratto della Linea Storica Alessandria-Genova dalla pk 113+700 circa alla pk 107+000 circa. Come tipologia di struttura sono state scelte le barriere antirumore, posizionate in modo da non occupare la fascia di rispetto di larghezza pari a 2,65 m a partire dal bordo interno della più vicina rotaia (o pari a 3,37 m dall'asse del binario più esterno) necessaria per soddisfare esigenze di sicurezza, esercizio e manutenzione dell'infrastruttura.

7.1. TOPONOMASTICA

C.na Vaccari (510)

Nominata *Vaccara* nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

C.na S. Marziano (521)

Nominata nel *Libro figurato di tutte le possessioni del territorio dell'insigne terra di Nove* del 1690.

Novi Ligure (523)

Dal punto di vista semantico, si rifà al modello *castrum novum*, *casa nova*, *curtis nova*, ben attestato nell'alto medioevo, da cui si sarebbe giunti alle forme attestate per ellissi del nome comune.

In una bolla di Clemente III del 1092 si trova la dicitura "*curtem in Terdonensibus, que dicitur Nova*" in un diploma di Ottone II "*castellum quod dicitur Novum*"; in un trattato con Genova del 1135 si legge "*populus Novarum, castrum Novarum*".

La formazione e lo sviluppo demografico del nucleo urbano di Novi avvenne probabilmente attraverso il conglobamento di centri rustici preesistenti e attraverso un movimento migratorio da tutta l'area circostante. Il castello di Novi sorge sul limite settentrionale del rilievo collinare costituito da terreni alluvionali attribuiti al fluviale antico. Un'opera difensiva risulta già esistente nel 1135, anno di una convenzione con Genova e Pavia. Dopo essere stato sotto il controllo di Tortona e di Guglielmo VII di Monferrato, passò sotto il controllo di Genova, dei Visconti, dei Francesi, di Venezia ed infine dei franco-piemontesi.

Raffigurata come *Nove col Castello*, nella carta della fine del XVII secolo "Veduta di Nove e molini, fiume Scripia, Casciano, Serravalle con alcune strade in quel Territorio" di autore anonimo.

C.na Costa (524)

Nominata nell' "Elenco delle Cascine" del 1823. Tale nome allude sempre alla posizione sulle falde di monti.

C. Migliardonico (569)

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 25 di 38</p>

Nel 1667 in località Miglierdone, nel territorio di S.Rocco, era sita una vigna degli Adorno. Nominata nell' "Elenco delle Cascine" del 1823.

C.na Croce (589)

Potrebbe derivare da 'croce' nel senso di 'crocevia'.

7.2. LA RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE

Dal momento che il tracciato delle barriere antirumore attraversa un territorio altamente urbanizzato, la ricerca di superficie è stata ritenuta non indicativa.

Foto 1 Novi Ligure



Foto 2 Novi Ligure



7.3. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Per quanto riguarda l'intervento relativo alle barriere antirumore, la valutazione del rischio è stato definito **MEDIO BASSO**, per la mancanza di presenze.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>COCIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p>
	<p>Foglio 26 di 38</p>

8. PIANO DI INDAGINI

Nell'ambito della procedura di Verifica dell'Interesse Archeologico ex artt. 95 e 96 del D.Lgs 163/2006, attivata dal COCIV con nota prot. 01007 del 05/03/2015, la Soprintendenza Archeologia del Piemonte, ha prescritto, con nota prot. n. 2406 del 19/03/2015 e nota prot. 950 del 08/02/2016, l'assistenza archeologica continuativa durante tutti i lavori di scavo, nonché l'esecuzione di alcune indagini, che saranno propedeutiche allo sviluppo della progettazione esecutiva.

L'ubicazione delle indagini che si prevede di eseguire e che sono state approvate dalla Soprintendenza Archeologica da ultimo con nota prot. n. 3288 del 22/04/2016 (allegato 6), è riportata nei seguenti elaborati:

- A301-00-D-CV-PZ-AHVA-00-001 (Piano di Indagini - Comune di Novi Ligure);
- A301-00-D-CV-P5-AHVA-00-001 (Piano di Indagini - Comune di Pozzolo Formigaro).

Nello specifico si prevede di eseguire:

- 20 trincee di dimensioni 1,50x25x1,50 m (Comune di Novi Ligure), con le seguenti modalità:
 - scavo con mezzo meccanico per circa 1,0 m
 - scavo stratigrafico per circa 0,3 m
 - scavo manuale per circa 0,2 m

- 11 trincee di dimensioni 1,50x50x1,00 m (Comune di Pozzolo Formigaro) con le seguenti modalità:
 - scavo con mezzo meccanico per circa 0,5 m
 - scavo stratigrafico per circa 0,3 m
 - scavo manuale per circa 0,2 m

Si precisa che le attività verranno condotte nel rispetto della normativa vigente e secondo le direttive specifiche impartite dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, in qualità di Direzione Scientifica delle attività.

In allegato al presente documento si riporta la corrispondenza intercorsa con la Soprintendenza archeologica.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p>
	<p>Foglio 27 di 38</p>

9. BIBLIOGRAFIA

Archivio della Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte

Archivio di Stato di Genova, busta 14 bis, n. 855

AA.VV., *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1990.

ANTICO GALLINA 1986, M. Antico Gallina, *Repertorio dei ritrovamenti archeologici nella provincia di Alessandria*, in *Rivista di Studi Liguri*, LII, 1986

BARLETTARO, GARBARINO 1986, C. Barlettaro, O. Garbarino, *La raccolta cartografica dell'Archivio di Stato di Genova*, Genova 1986

BETOLDI 1975, M.A. Betoldi, *I toponimi del Novese*, in *Novinostra*, XV, 4, 1975,

BETOLDI 1976 a, M.A. Betoldi, *I toponimi del Novese*, in *Novinostra*, XVI, 2, 1976

BETOLDI 1976 b, M.A. Betoldi, *I toponimi del Novese*, in *Novinostra*, XVI, 4, 1976

BETOLDI 1977, M.A. Betoldi, *I toponimi del Novese*, in *Novinostra*, XVII, 3, 1977

BONAVOGLIA 1971, G. Bonavoglia, *Insedimenti romani sulla sinistra Scrivia tra il Novese e il Tortonese*, in *Novinostra*, XI, 3, 1971

CAPRINI 1983, R. Caprini, *Note di toponomastica novese*, in *Novinostra*, XXIII, 4, 1983 DIZIONARIO DI TOPONOMASTICA

CASTIGLIONI 1991, B. Castiglioni, *Le masserie novesi con oratorio nel XVIII secolo*, in *Novinostra*, XXXI, 4, 1991, pp. 19-26.

DI RAIMONDO 1993, A. Di Raimondo, *Gli Adorno a Novi Ligure*, in *Novinostra*, XXXIII, 4, 1993, pp. 24-34

LANA 1988, E. Lana, *Le strade da Novi a Serravalle*, in *Novinostra*, XXVIII, 1, 1988

OLIVIERI 1965, D. Olivieri, *Dizionario di toponomastica piemontese*, Brescia 1965.

PETRACCO SICARDI 1980, G. Petracco Siccardi, *La storia di Novi attraverso la toponomastica*, in *Novinostra*, XX, 1, 1980

RINALDI 1990b, A. Rinaldi, *Castelli del Novese*, in *Novinostra*, XXX, 1, 1990, pp. 68-71.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p style="text-align: right;">Foglio 28 di 38</p>

SORGASSI, TODERO 1994, B.Sorgassi, C. Todero, *Analisi tipologica della casa rurale del territorio di Novi Ligure*, in *Novinostra*, XXXIV, 4, 1994

VENTURINO GAMBARI 1983, M. Venturino Gambari, *Serravalle Scrivia, loc. Ruderì. Abitato dell'età del Ferro*, in *Quaderni della Soprintendenza archeologica del Piemonte*, 2, 1983





VENTURINO GAMBARI, DAVITE, TRAVERSONE 1995, M. Venturino Gambari, C. Davite, B. Traversone, *Novi Ligure, loc. La Pieve. Insediamento del Neolitico medio-recente*, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, 13, 1995

Dott. Nicola De Carlo



<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 29 di 38</p>

10. LEGENDA E SIMBOLI

-  necropoli
-  insediamento
-  reperto sporadico
-  localizzazione di sito non archeologico







fonti

- A archivio della Soprintendenza
- B notizia bibliografica
- N notizie storiche
- T toponimo
- F foto-aerea
- S survey
- I indagini preventive

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p>Foglio 30 di 38</p>


datazione del sito segnalato

-  ere geologiche
-  preistorico
-  protostorico
-  romano–tardoromano
-  età barbarica/altomedievale
-  medievale
-  postmedievale
-  indeterminato

-  ipotesi di tracciati stradali romani
-  assi editi della centuriazione
-  ipotesi ricostruttiva del reticolo di centuriazione romana
-  ipotesi tracciato acquedotto romano
-  segnalazioni in fotoaerea attribuibili a ripartizioni centuriali
-  segnalazioni in fotoaerea attribuibili a tracciati viari
-  segnalazioni in fotoaerea di incerta attribuzione
-  limite incerto di sito
-  aree con vincolo archeologico

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica
	Foglio 31 di 38

Allegato 1 - nota Soprintendenza Archeologica prot. n. 2406 del 19/03/2015



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

19 MAR 2015

CO CIV
 Tratta AV/AC
 Terzo Valico dei Giovi
 16152 - GENOVA
 pec@cociv.postecert.it
 c.a. ing. Angelo Pelliccia

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL PIEMONTE

Lettera inviata solo tramite fax ai sensi dell'art. 43, comma 6, DPR 445/2000, e tramite e-mail per la P.A., ai sensi della L. 98/2013.
 SOSTITUISCE L'ORIGINALE

e p.c. Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
 Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
 Servizio III – Tutela e qualità del paesaggio
 c.a. Arch. Maria Maddalena Alessandro
 embac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Prot. 2406 - 34. 19. 04 / 1330. 4

OGGETTO: POZZOLO FORMIGARO – NOVI LIGURE – SERRAVALLE SCRIVIA (AL). Tratta Ferroviaria AV-AC, Terzo Valico dei Giovi. Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure. Procedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i. ; Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico (D. Lgs. 163/2006, artt. 95-96). Richiesta attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ed esecuzione sondaggi.

Si fa riferimento alla nota prot. 1007 del 5.03.2015, assunta agli atti con Ns prot. 2098 del 12.03.2015, con la quale codesta ditta CO CIV trasmetteva una copia del progetto definitivo di variante in oggetto e richiedeva l'attivazione della Verifica preventiva di Interesse Archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. n. 163/2006.

Esaminata la documentazione allegata, ed in particolare la relazione per la Valutazione del Rischio Archeologico, questa Soprintendenza ravvisa un interesse archeologico nel sito dei lavori in progetto e ritiene opportuno avviare l'attivazione della Procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ai sensi del Decreto Legislativo 163/2006, art. 95, comma 3, e 96, comma 1, al fine di determinare un adeguato accertamento delle giaciture archeologiche preliminarmente all'espressione del parere di competenza sull'opera. In particolare, si enuncia quanto segue:

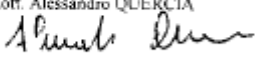
- Per le aree identificate a rischio archeologico MEDIO nella suddetta Relazione archeologica, e altresì in corrispondenza dei siti indicati con il n. 320, 324, 802 e 819, nelle parti interessate dai lavori in progetto, e nell'area dove verranno effettuati micropali per la realizzazione delle barriere antirumore, si richiede l'esecuzione di un piano di sondaggi archeologici preventivi ai sensi della normativa vigente.
- Per le aree identificate a rischio archeologico BASSO nella citata Relazione archeologica, si richiede che tutti i lavori di scavo, inclusi quelli per le interferenze con i sottoservizi, prevedano assistenza archeologica continuativa.

I sondaggi archeologici e l'assistenza archeologica continuativa alle opere di scavo dovranno essere condotti da ditte dotate dei necessari requisiti di specializzazione e con metodologia scientifica, sotto la direzione tecnico-scientifica della scrivente Soprintendenza, senza oneri e secondo le indicazioni che l'Ufficio scrivente potrà eventualmente dare, anche in corso d'opera, per la documentazione e la tutela della giacitura archeologica. Si segnala fin d'ora che, in caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità, potranno essere richiesti, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti per una migliore valutazione dell'interesse archeologico di quanto rinvenuto e che questo Ufficio si riserva di impartire tutte le istruzioni necessarie per un'ideale indagine, documentazione e conservazione dei reperti.

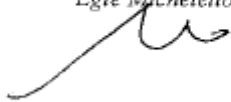
Si richiede che, preliminarmente all'avvio delle opere di scavo e con congruo anticipo, sia inviata a questo Ufficio una comunicazione (ns. riferimento fax 011.521.3145; e-mail sba-pie@beniculturali.it) con il cronoprogramma dei lavori, al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera da parte di funzionari di questo Ufficio, e sia indicato il nominativo della ditta incaricata delle indagini archeologiche e del responsabile tecnico del cantiere archeologico, corredato di curriculum professionale.

A conclusione di tali indagini e sulla base delle valutazioni che questo Ufficio si riserverà di fare verrà espresso il parere di competenza sul progetto in epigrafe. Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
 dott. Alessandro QUERCIA




IL SOPRINTENDENTE
Egle Micheletto



Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.195244 Fax +39.011.5213145 <http://arceo.piemonte.beniculturali.it/>
sba-pie@beniculturali.it – pec: mbac-sba-pie@mailcert.beniculturali.it

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica
	Foglio 32 di 38

Allegato 2 - nota COCIV prot. 03453 del 15/07/2015



Spett.le
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Archeologia del Piemonte
Piazza San Giovanni, 2
10122 - Torino (TO)
c.a. Dott.ssa Egle Micheletto
mbac-sar-pie@mailcert.beniculturali.it

Genova, 15 luglio 2015
Prot. RI/SG/gl/03453/15

OGGETTO: Tratta AV/AC "Terzo Valico"- Infrastruttura strategica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 L. n. 443/2001. CUP: F81H92000000008 - CIG: 3469882D32. INTERCONNESSIONE ALTERNATIVA ALLO SHUNT DI NOVI LIGURE
Verifica Preventiva di Interesse Archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. n. 163/2006
Trasmissione piano delle indagini archeologiche


Con riferimento ai lavori in oggetto, e facendo seguito alla Vs nota prot. 2406 del 19/03/2015, con la presente si trasmettono, per quanto di competenza, i piani delle indagini archeologiche, rispettivamente nel Comune di Novi Ligure "A301-00-D-CV-PZ-AHVA-00-001-A00" e nel Comune di Pozzolo Formigaro "A301-00-D-CV-P5-AHVA-00-001-A00".

Si precisa che tali indagini potranno essere eseguite solo in esito alla conclusione dell'iter di approvazione del progetto di Variante, di cui è prossimo l'avvio ai sensi del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., e dell'acquisizione delle relative aree da parte dello scrivente.


Si conferma, inoltre, che, preliminarmente all'avvio delle opere di scavo, verranno trasmessi, come richiesto, il cronoprogramma dei lavori, nonché il nominativo della ditta incaricata e del responsabile tecnico del cantiere archeologico con ;)
relativo curriculum professionale.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore Ambiente
Ing. Raffaele Ippoliti


All. c.s.d.



COCIV
Tratta AV/AC
Terzo Valico del Giovi




Sede legale e Ufficio Tecnico Amministrativo
15152 Genova – Via Renata Bianchi, 40
Tel. 010. 4218711 – Fax 010. 4218708

Partita IVA /Codice Fiscale/Registro Imprese Genova
03299440101 – R.E.A. Genova 332670
Indirizzo p.e.c.: pec@cociv.postecert.it

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica


Foglio
33 di 38

Allegato 3 - nota Soprintendenza Archeologica prot. n. 6995 del 24/08/2015

 <i>Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo</i>	24 AGO 2015 COCIV Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi 16152 - GENOVA pec@cociv.postecert.it c.a. ing. Raffaele Ippoliti
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL PIEMONTE	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> Lettera inviata solo tramite fax ai sensi dell'art. 43, comma 6, DPR 445/2000, e tramite e-mail per la P.A., ai sensi della L. 98/2013. SOSTITUISCE L'ORIGINALE </div>	
<i>Prot. 6995 - 3A.19.04/1330.7</i>	
<p>OGGETTO: POZZOLO FORMIGARO – NOVI LIGURE – SERRAVALLE SCRIVIA (AL). Tratta Ferroviaria AV-AC, Terzo Valico dei Giovi. Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure. <u>Procedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i. : Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico (D. Lgs. 163/2006, artt. 95-96). Autorizzazione piano sondaggi archeologici.</u></p>	
<p>Si fa riferimento alla nota prot. 3453 del 15.07.2015, assunta agli atti con Ns prot. 5984 del 20.07.2015, con la quale codesta ditta COCIV trasmetteva il piano di sondaggi archeologici da effettuare nell'area in oggetto nell'ambito della Verifica preventiva di Interesse Archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. n. 163/2006.</p> <p>Esaminata la documentazione allegata, questa Soprintendenza concorda con il piano di indagini archeologiche proposto. Tuttavia, si richiede che vengano realizzate ulteriori trincee di verifica nell'area interessata dalle opere in progetto in prossimità del sito n. 802 della Carta del rischio archeologico relativo ai lavori del 'Terzo Valico dei Giovi', come già prescritto nella Ns nota prot. 2406 del 19.03.2015, nel caso siano previsti lavori di scavo e manomissione terra presso la suddetta area nel progetto in epigrafe.</p>	
<p>Altresi, si precisa quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le indagini archeologiche dovranno essere realizzate da una ditta dotata dei necessari requisiti di specializzazione archeologica e condotte con metodologia scientifica, senza oneri per questa Soprintendenza e secondo le indicazioni che l'Ufficio scrivente si riserva di dare, ai sensi della normativa vigente, per una migliore documentazione della giacitura archeologica; - si richiede che, preliminarmente all'avvio dei lavori di indagine archeologica e con congruo anticipo, sia inviata a questo Ufficio una comunicazione (ns. riferimento fax 011.521.3145; e-mail sba-pie@beniculturali.it), con il cronoprogramma dei lavori, e sia indicato il nominativo del responsabile tecnico del cantiere archeologico, corredato di curriculum professionale; si resta a disposizione per concordare, anche per le vie brevi, un eventuale sopralluogo al fine di definire la tempistica e le modalità operative per l'esecuzione delle indagini archeologiche. 	
<p>A ultimazione delle indagini archeologiche nell'ambito della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, questo Ufficio esprimerà un parere definitivo per la prosecuzione delle opere in oggetto.</p>	
<p>IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA dott. Alessandro QUERCIA</p> 	<p>IL SOPRINTENDENTE <i>Egle Michelitto</i></p> 
Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.195244 Fax +39.011.5213145 http://www.archeo.piemonte.beniculturali.it/ sar-pie@beniculturali.it – pec: mbac-sar-pie@mailcert.beniculturali.it	

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica
	Foglio 34 di 38

Allegato 4 - nota Soprintendenza Archeologica prot. n. 950 del 08/02/2016



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL PIEMONTE

Lettera inviata solo tramite fax ai sensi dell'art. 43, comma 6, DPR 445/2000, e tramite e-mail per la P.A., ai sensi della L. 98/2013.
SOSTITUISCE L'ORIGINALE

- 8 FEB 2016

COCIV
 Tratta AV/AC
 Terzo Valico dei Giovi
 16152 - GENOVA
 pec@cociv.postecert.it
 c.a. ing. Angelo Pelliccia

E p.c. Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
 Direzione Generale Archeologia
 (mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it)

e p.c. Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
 Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
 Servizio III – Tutela e qualità del paesaggio
 (mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it;
 mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)
 c.a. Arch. Giovanni Manieri Elia

E p.c. Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli
 mbac-sbeap-al@mailcert.beniculturali.it

Prot. 950 d 34.19.04/1330.7

OGGETTO: POZZOLO FORMIGARO – NOVI LIGURE – SERRAVALLE SCRIVIA (AL). Tratta Ferroviaria AV-AC, Terzo Valico dei Giovi. Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure. Istanza per la procedura di valutazione di impatto ambientale Procedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.: Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico (D. Lgs. 163/2006, artt. 95-96). Valutazioni di competenza.

Si fa riferimento alla nota prot. 441 del 27.01.2016, assunta agli atti con Ns prot. 754 del 02.02.2016, con la quale codesta ditta COCIV trasmetteva una copia del progetto di variante in oggetto.

Esaminata la documentazione allegata, questa Soprintendenza, come già evidenziato a COCIV con nota prot. 2406 del 19.03.2015, conferma l'interesse archeologico nel sito dei lavori in progetto e la necessità di attivare la Procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, ai sensi del Decreto Legislativo 163/2006, artt. 95, comma 3, e 96, comma 1, al fine di determinare un adeguato accertamento delle giaciture archeologiche preliminarmente all'espressione del parere di competenza sull'opera. Si evidenzia, altresì, che la relazione per la Valutazione del Rischio Archeologico allegata alla documentazione trasmessa costituisce una versione aggiornata di quella consegnata già da codesta ditta COCIV con nota prot. 1007 del 5.03.2015, assunta agli atti con Ns prot. 2098 del 12.03.2015, e ha correttamente recepito le osservazioni fatte da questo Ufficio con nota prot. 2406 del 19.3.2015 e con successiva nota prot. 6995 del 24.08.2015 relativamente al piano dei sondaggi archeologici previsti.

Pertanto questo Ufficio concorda con il piano di indagini archeologiche proposto da codesta ditta COCIV e conferma il parere espresso con nota prot. 2406 del 19.03.2015, con le seguenti prescrizioni:

- per le aree identificate a rischio archeologico MEDIO nella suddetta Relazione archeologica, e, altresì, in corrispondenza dei siti indicati con il n. 320, 324, 802 e 819, nelle parti interessate dai lavori in progetto, e nell'area dove verranno effettuati micropali per la realizzazione delle barriere antirumore, si richiede l'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi ai sensi della normativa vigente. Inoltre, a integrazione di quanto richiesto con le Ns note prot 2406 del 19.03.2015 e prot. 6995 del 24.8.2015, si richiede, per un più puntuale accertamento di eventuali giaciture archeologiche, l'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi anche in corrispondenza dei siti indicati con il numero 583 e 321, nelle parti interessate dai lavori in progetto.

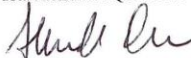
Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.195244 Fax +39.011.5213145 <http://www.archeo.piemonte.beniculturali.it/>
 sar-pie@beniculturali.it – pec: mbac-sar-pie@mailcert.beniculturali.it

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p style="text-align: right;">Foglio 35 di 38</p>

- Per tutte le altre aree identificate a rischio archeologico BASSO nella citata Relazione archeologica, in cui le opere previste avranno un impatto minimo sulla manomissione del suolo (cantieri, campi base, nuova viabilità, interferenze dei sottoservizi), si richiede che tutti i lavori di scavo prevedano assistenza archeologica continuativa, in linea con le valutazioni di competenza sul progetto complessivo del 'Terzo Valico dei Giovi' espresse da questo Ufficio all'allora Direzione per i Beni Architettonici e del Paesaggio e, per conoscenza, all'allora Direzione Generale Beni archeologici del Ministero superiore con nota 10326 del 27.10.2005.
- I sondaggi e l'assistenza archeologica dovranno essere condotti da ditte dotate dei necessari requisiti di specializzazione e con metodologia scientifica, sotto la direzione tecnico-scientifica della scrivente Soprintendenza, senza oneri e secondo le indicazioni che l'Ufficio scrivente potrà eventualmente dare, anche in corso d'opera, per la documentazione e la tutela della giacitura archeologica.
- Si richiede che, preliminarmente all'avvio delle opere di scavo e con congruo anticipo, sia inviata a questo Ufficio una comunicazione (ns. riferimento fax 011.521.3145; e-mail sar-pie@beniculturali.it) con il cronoprogramma dei lavori, al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera da parte di funzionari di questo Ufficio, e sia indicato il nominativo della ditta incaricata delle indagini archeologiche e del responsabile tecnico del cantiere archeologico, corredato di curriculum professionale.

Distinti saluti.

II RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
dott. Alessandro QUERCIA




IL SOPRINTENDENTE

Egle Micheletto



<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>COCIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica</p> <p style="text-align: right;">Foglio 36 di 38</p>

Allegato 5 - nota COCIV prot. n. 2023 del 15/04/2016



Consorzio Collegamenti Integrati Veloci

Spett.le
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia del Piemonte
Piazza San Giovanni, 2
10122 - Torino (TO)
c.a. **Dott.ssa Egle Micheletto**
mbac-sar-pie@mailcert.beniculturali.it

p.c. Spett.le
Ministero dei Beni ed Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 Roma
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Genova, 15 aprile 2016
Prot. EP/AP/GP/RI/pm/02023/16


OGGETTO: Tratta AV/AC "Terzo Valico"- Infrastruttura strategica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 L. n. 443/2001. CUP: F81H9200000008 - CIG: 3469882D32. Progetto Definitivo di Variante dell'Interconnessione di Novi Ligure Alternativa allo Shunt Procedura di VIA ex artt.165 e 167, comma 5 e dell'art. 183 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. Verifica Preventiva di Interesse Archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. n. 163/2006 Rif. vs nota prot. 950 del 08/02/2016

Con riferimento alla procedura in oggetto, e facendo seguito alla richiesta di documentazione integrativa di cui alla nota della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio di codesto Ministero prot. 7973 del 22/03/2016, con la presente si trasmette, per quanto di competenza, la documentazione aggiornata, che recepisce le Vs prescrizioni di cui alla nota prot. 950 del 08.02.2016.

Negli elaborati sono evidenziate le indagini già eseguite (verbale n. IG5100ECVRK20.04.00021A che si allega, e già inviatoVi con nota prot. 5216 del 04/11/15) e le ulteriori indagini ubicate in aree attualmente non in disponibilità di COCIV, per la mancanza di Dichiarazione di Pubblica Utilità sul progetto di Variante in argomento.

Si resta in attesa di indicazioni per la definizione dei tempi di esecuzione delle ulteriori indagini.


Distinti saluti



All. c.s.d.

COCIV
Tratta AV/AC
Terzo Valico dei Giovi

Sede legale e Ufficio Tecnico Amministrativo
6152 Genova - Via Renata Bianchi, 4D
Tel. 010. 4218711 - Fax 010. 4218708




Il Direttore del Consorzio
Ing. Ettore Pagnani

Partita IVA /Codice Fiscale/Registro Imprese Genova
03299440101 - R.E.A. Genova 332670
Indirizzo p.e.c.: pec@cociv.postecart.it

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	IG51-05-E-CV-RG-AHVA-00-001 Relazione archeologica
	Foglio 37 di 38

Allegato 6 - nota Soprintendenza Archeologica prot. n. 3288 del 22/04/2016

 <i>Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo</i> SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL PIEMONTE <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 10px auto;"> <p>Lettera inviata solo tramite fax ai sensi dell'art. 43, comma 6, DPR 445/2000, e tramite e-mail per la P.A., ai sensi della L. 98/2013. SOSTITUISCE L'ORIGINALE</p> </div>	<p style="text-align: right; font-size: 1.2em;">22 APR 2016</p> <p style="text-align: right;">COCIV Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi 16152 - GENOVA pec@cociv.postecert.it c.a. ing. Angelo Pelliccia</p> <p>Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale Archeologia (mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it)</p> <p>Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio Servizio III – Tutela e qualità del paesaggio (mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it; mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it) c.a. Arch. Giovanni Manieri Elia</p> <p>Alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania-Cusio-Ossola, Vercelli mbac-sbeap-al@mailcert.beniculturali.it</p>
<p style="font-size: 1.5em; margin-left: 20px;"><i>Prot. 3288 d 34.19.04/1330.7</i></p> <p>OGGETTO: POZZOLO FORMIGARO – NOVI LIGURE – SERRAVALLE SCRIVIA (AL). Tratta Ferroviaria AV-AC, Terzo Valico dei Giovi. Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure. Istanza per la procedura di valutazione di impatto ambientale. <u>Autorizzazione interventi su beni culturali ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.</u> Valutazioni di competenza.</p> <p>Si fa riferimento alla nota prot. 2023 del 15.04.2016, assunta agli atti con Ns prot. 3227 del 15.04.2016, con la quale codesta ditta COCIV trasmetteva una copia del piano delle indagini archeologiche da effettuare nelle aree ricadenti nel progetto in oggetto, nell'ambito della Procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (D. Lgs 163/2006, art. 95, comma 3, e 96, comma 1), aggiornato con le integrazioni richieste da questo Ufficio con Ns nota prot. 950 del 08.02.2016.</p> <p>Esaminata la documentazione allegata, questa Soprintendenza prende atto che il piano di indagini archeologiche proposto da codesta ditta COCIV recepisce le integrazioni richieste nella nota prot. 950 del 08.02.2016 e conferma le valutazioni di competenza espresse nella citata nota, con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le aree identificate a <u>rischio archeologico MEDIO</u> nella Relazione archeologica per i lavori ricadenti nel Progetto Tratta AV-AC 'Terzo Valico dei Giovi' e, altresì, in corrispondenza dei <u>siti indicati con il n. 320, 321, 324, 583, 802 e 819, nelle parti interessate dai lavori in progetto, e nell'aree dove verranno effettuati micropali per la realizzazione delle barriere antirumore</u>, si richiede l'esecuzione di sondaggi archeologici preventivi ai sensi della normativa vigente. - Per tutte le altre aree identificate a <u>rischio archeologico BASSO</u> nella citata Relazione archeologica, in cui le opere previste avranno un impatto minimo sulla manomissione del suolo (cantieri, campi base, nuova viabilità, interferenze dei sottoservizi), si richiede che tutti i lavori di scavo prevedano assistenza archeologica continuativa, in linea con le valutazioni di competenza sul progetto complessivo del 'Terzo Valico dei Giovi' espresse da questo Ufficio all'allora Direzione per i Beni Architettonici e del Paesaggio e, per conoscenza, all'allora Direzione Generale Beni Archeologici del Ministero superiore con nota 10326 del 27.10.2005. - I sondaggi e l'assistenza archeologica dovranno essere condotti da ditte dotate dei necessari requisiti di specializzazione e con metodologia scientifica, sotto la direzione tecnico-scientifica della scrivente Soprintendenza, senza oneri e secondo le indicazioni che l'Ufficio scrivente potrà eventualmente dare, anche in corso d'opera, per la documentazione e la tutela della giacitura archeologica. <p style="font-size: 0.8em; margin-top: 20px;">Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.195244 Fax +39.011.5213145 http://www.archeo.piemonte.beniculturali.it/ sar-pie@beniculturali.it – pec: mbac-sar-pie@mailcert.beniculturali.it</p>	



- Si richiede che, preliminarmente all'avvio delle opere di scavo e con congruo anticipo, sia inviata a questo Ufficio una comunicazione (ns. riferimento fax 011.521.3145; e-mail sar-pie@beniculturali.it) con il cronoprogramma dei lavori, al fine di predisporre gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera da parte di funzionari di questo Ufficio, e sia indicato il nominativo della ditta incaricata delle indagini archeologiche e del responsabile tecnico del cantiere archeologico, corredato di curriculum professionale.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
dott. Alessandro QUERCIA

IL SOPRINTENDENTE
Egle Micheletto